

L'AMBIENTE DA DIFENDERE

Progetti e iniziative

La risorsa da tutelare Per la «Giornata Mondiale dell'Acqua» la città si tinge di blu

Nell'ambito delle iniziative di AdF e Fondazione Polo Universitario un fiume azzurro ha attraversato le vie cittadine, poi tanti bambini in piazza Dante hanno liberato in cielo palloncini biodegradabili

di **Maria Vittoria Gaviano**
GROSSETO

Protagonista in piazza l'acqua, che scorre e arriva nelle case, e che rappresenta il bene più prezioso che c'è. Tantissimi palloncini blu, guidati dal futuro della città grossetana, i bambini, hanno attraversato il centro storico. Un «fiume in piena» di felicità, blu ovviamente. L'Acquedotto del Fiora ha organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua l'iniziativa «Facciamo volare insieme tante gocce di futuro», all'insegna della tutela e dell'uso consapevole della risorsa idrica, della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, con particolare attenzione all'aspetto educativo.

Così dopo avere partecipato ad una mattinata al Polo Universitario Grossetano, tanti alunni delle scuole materne e primarie di Grosseto si sono ritrovati in piazza delle catene, sotto alla statua di Canapone per far volare quei palloncini simbolo di custodia della risorsa più preziosa di tutte, l'acqua. Era incontenibile la gioia e emozione dei bambini, che hanno ricordato a tutti che a volte l'essenziale è invisibile agli occhi. Il sapere apprezzare i piccoli ma grandi gesti. Il countdown prima di alzare gli occhi al cielo per vedere il viaggio del proprio palloncino sfilato dalle mani, l'ha scandito il sindaco Vivarelli Colonna. È arrivato in piazza scendendo dal Municipio, acclamato dai bambini, che lo hanno accolto con tanti abbracci. Successivamente al volo di speranza dei palloncini, partito dalle mani dei bambini per un futuro più responsabile e attento sono

state consegnate le barracche da chi è da anni sul territorio maremmano, ovvero Adf.

Barracche e palloncini biodegradabili per rimanere nel tema di sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente e risorse. «Questa giornata - racconta il presidente di AdF Roberto Renai - rappresenta il lavoro che svolgiamo tutto l'anno, la custodia dell'acqua dolce. I bambini rappresentano il futuro dei nostri sogni. Sarà un momento di riflessione sui temi idrici. Spesso apriamo il rubinetto pensando che la risorsa arrivi sempre. Oggi dobbiamo avere più coscienza sull'uso sostenibile di questa risorsa sostenibile. Non è infinita. Una giornata con i bambini tra felicità e impegno. È stato un momento di grande energia e speranza per un futuro migliore. «Dobbiamo - spiega l'amministratore delegato di Acquedotto del Fiora, Piero Ferrari - rispettare la risorsa acqua che non è infinita, ha bisogno di cura quotidiana. Dobbiamo preservarla in tutti i modi, per consegnarla ai giovani del futuro».

«È una giornata fondamentale ha detto il sindaco di Grosseto, Vivarelli Colonna - per adottare politiche di sensibilizzazione verso i nostri giovani che rappresentano il presente e futuro verso tematiche green. Oggi ogni bambino ha compreso il messaggio di diventare un piccolo ambasciatore del ben vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROBERTO RENAI (ADF)

«Spesso apriamo il rubinetto pensando che l'acqua arrivi sempre. Dobbiamo avere più coscienza su un uso sostenibile»



Tanto entusiasmo in piazza

I NUMERI DI ACQUEDOTTO DEL FIORA

Rete gestita

**10.114
chilometri**

Rete fognaria

**1.754
chilometri**

Comuni serviti

55

Impianti gestiti

2.737

Rete idrica

**8.360
chilometri**

Utenti serviti

234.089

Superficie di
territorio gestito

**7.586
chilometri
quadrati**

Dipendenti

431

«Adesso è necessario un protocollo d'azione»

Ferrari (AdF) lancia una proposta a Consorzio di Bonifica e operatori economici

GROSSETO

Lavorare insieme per trovare una soluzione comune in termini di risorsa acqua. Sarve un salto, un passo da fare stringendo diverse mani. Un passo doveroso verso un lavoro congiunto, proposto durante la tavola rotonda al Polo Universitario Grossetano in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua con l'iniziativa di Acquedotto del Fiora «L'acqua ha nuove forme di uso-contesto normativo, lo stato attuale e le prospettive». Lo stato attuale è sotto la visione di tutti, un quadro di urgenza. La prospettiva? Un «protocollo di azione» tra soggetti che gestiscono la risorsa idrica ad uso potabile e agricolo per il riutilizzo dell'acqua reflua. Interventati il presidente AdF Roberto Renai, Giuseppe Nicolisia in rappresentanza dell'Ordine degli avvocati di Grosseto, Fabio Fabbrì presidente Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Grosseto, il presidente emerito della Corte



Alcuni dei relatori tra cui (il secondo da destra) Giovanni Maria Flick

Costituzionale Giovanni Maria Flick, Sonia Carmignani professoressa ordinaria di diritto agrario, Paolo Mannini agronomo, Fabio Zappati direttore generale Anbi, l'amministratore delegato di AdF Pietro Ferrari e l'assessore comunale all'ambiente Erika Vaneli. La proposta del protocollo congiunto arriva da Ferrari ed ha visto tutti concordi. Oltre ad AdF i soggetti saranno il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud e i settori economici, come quello agricolo. «È - afferma Ferrari - un momento decisivo, dove o siamo tutti vincitori o perdiamo tutti. Sarà una collaborazione tra vari soggetti».

«L'acqua è un segno di contraddizione - ha spiegato Flick - tra sovrabbondanza e siccità che si contrappongono. Diventando da bene comune a bene patrimoniale, appropriabile e vendibile quando è indispensabile e insostituibile. Dobbiamo collegarci con le generazioni future e ricercare l'equilibrio tra la transizione ecologica e quella tecnologica. L'acqua è un bene fondamentale, ce ne rendiamo conto dell'importanza solo quando non c'è più. Lavoreremo per far sì che la transizione economica non danneggi questa risorsa».

M.V.G.